



13 GIUGNO 2016

**BIT CULTURALI**

HOME IN PRIMO PIANO MOSTRE ED EVENTI MUSICA FOTOGRAFIA CINEMA PAESI E CITTÀ  
LIBRI L'ITALIA NEL MONDO DIDATTICA DISABILITÀ E CULTURA SCIENZE IMMAGINI

YOU ARE AT: Home » Paesi e Città » I giardini di Villa della Pergola ad Alassio

## I giardini di Villa della Pergola ad Alassio

BY REDAZIONE ON 13 GIUGNO 2016

PAESI E CITTÀ



Realizzati alla fine del XIX secolo i **Giardini di Villa della Pergola** rappresentano uno dei rari esempi di giardino inglese in Italia e, grazie all'attento restauro curato dall'architetto paesaggista **Paolo Pejrone**, uniscono la tipica vegetazione mediterranea con piante rare della flora esotica.

A giugno i **Giardini di Villa della Pergola** si colorano di diverse sfumature di **blu**, **azzurro** e **bianco** grazie alle prime fioriture degli **Agapanthus**, i cui fiori si dispongono a formare pennellate ricche di colore simili alle onde del mare; una collezione unica in Europa per vastità e importanza che conta oggi oltre 400 varietà diverse. Anche le **lavande** e gli **agrumi** iniziano a diffondere i loro profumi.

Originari dell'Africa meridionale, gli **Agapanti** furono introdotti a Villa della Pergola alla fine dell'Ottocento dai primi proprietari inglesi. Con il recupero dei 22.000 metri quadrati del parco ad opera di **Paolo Pejrone**, è stata creata una vasta collezione con nuove specie, nella logica di voler conservare le caratteristiche botaniche tipiche di questo giardino inglese.

Per tutta l'estate nei **Giardini di Villa della Pergola** sono in fiore anche le **Ortensie Annabelle**, arbusti vigorosi dai grandi fiori bianchi, e le **Ortensie Quercifoglie**, caratterizzate da foglie simili a quelle della quercia americana e con infiorescenze di forma conica; le **Lantane**, i cui fiori tendono a cambiare colore nell'arco della fioritura; gli **Oleandri**, arbusti sempreverdi dalla fioritura rigogliosa; le **Buccinatorie**, piante rampicanti dai fiori a forma di trombetta e le bignonie – piante rampicanti vigorose e rigogliose che possono raggiungere anche i 10 metri d'altezza.

Tra luglio e agosto fioriscono invece le **ninfee** – accolte nelle fontane e nei laghetti rocciosi – e i **fiori di Loto** coltivati nelle vasche recuperate dalle antiche cisterne che servivano per la raccolta dell'acqua piovana destinata all'irrigazione del parco, sapientemente restaurate nel 2006 e rese di nuovo operative come tutta la rete idrica del giardino.